

15. Impegno nell'Acquisizione e Realizzazione di Progetti Comunitari

La Camera di Commercio di Venezia è tra le poche Camere ad avere uno specifico ufficio – attivo in tutto il quinquennio 2004-2009 – per la programmazione, progettazione, gestione dei progetti europei, nazionali e regionali.

L'obiettivo è quello di supportare gli uffici della Camera di Commercio nella realizzazione di iniziative progettuali reperendo risorse aggiuntive tramite la partecipazione a bandi Europei, Nazionali o Regionali. Le attività svolte coprono tutte le fasi della progettazione, della realizzazione – assieme agli uffici camerale competenti per materia – della gestione finanziaria e della rendicontazione sui progetti realizzati. Di seguito i principali progetti sviluppati nell'ultimo quinquennio.

Progetti in corso di sviluppo

IP Awareness and Enforcement: Modular Based Actions For Smes

(Programma Europeo per la Competitività e L'innovazione – CIP)

Ruolo CCIAA Venezia: Project Partner

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.5 Innovazione

Valore economico complessivo: Euro 9.597.064,2

Cofinanziamento Camerale: Euro 175.831,00

Inizio: novembre 2007 – Fine: ottobre 2010

Stato: Attivo

Il progetto mira ad aumentare l'attenzione e la conoscenza sulle tematiche della proprietà intellettuale particolarmente tra le PMI. Le principali attività previste sono:

- sviluppo di strategie di sensibilizzazione sulle tematiche IPR dirette alle PMI che rafforzino l'accesso agli strumenti IPR e alla loro applicazione sia a livello europeo che locale, mettendo insieme le maggiori istituzioni esistenti e i servizi che esse già forniscono;
- sviluppo di un data base di materiali riguardanti IPR e contraffazione, inclusi dei manuali e dei materiali per la formazione;



- messa a disposizione di corsi di formatori per operatori, in particolare per network commerciali e di innovazione, di una ampia gamma di servizi di sensibilizzazione e di difesa a favore delle PMI;
- preparazione di manuali, di materiali di formazione e di workshopper PMI in diverse lingue, particolarmente diretti ai settori del design e della moda, per aumentare l'attenzione e l'applicazione IPR da parte delle PMI sia all'interno dell'UE che all'esterno;
- assistenza IPR a potenziali beneficiari dei programmi CIP (Programma per la Competitività e l'Innovazione, DG Enterprise) e per il Programma quadro di Ricerca e Sviluppo Economico (IPRHelpdesk);
- assistenza istituzionale volta alla creazione di network nazionali e regionali e alla cooperazione sinergica per aumentare la collaborazione europea su tematiche legate al PR e agli aspetti dell'innovazione.

CITIES: Creative Industries in Traditional Intercultural Spaces

(Interreg IV C)

Ruolo CCIAA Venezia: Project Partner

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.6 - L'internazionalizzazione

Inizio: luglio 2008 – Fine: giugno 2011

Valore economico complessivo: Euro 1.714.100,0

Cofinanziamento Camerale: Euro 0,00

Stato: Attivo

Il progetto mira a sviluppare politiche regionali e locali per la promozione e lo sviluppo di industrie creative e culturali. Nello specifico si propone di:

- migliorare le politiche regionali e locali riguardanti il settore creativo e culturale;
- riqualificare le regioni più dipendenti da industrie tradizionali e promuovere la riconversione di settori tradizionali in settori a maggiore intensità tecnologica;
- monitorare le azioni delle altre regioni Europee dei partner CITIES sulle azioni creative e culturali;
- aumentare l'impatto culturale sulle economie regionali incoraggiando la creatività interregionale e la diversificazione delle culture;
- sostenere i *cluster* regionali nei settori creativo e culturale;
- rinforzare la cooperazione tra stati, privati e istituzioni non governative nei settori di riferimento.



IPR for SEE: Intellectual Property Right for South East Europe*(South East Europe (SEE))**Ruolo CCIAA Venezia: Lead Partner**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.5 – Innovazione**Stanziamiento totale: Euro 1.366.470**Cofinanziamento Camerale: Euro 266.588,00**Inizio: marzo 2009 – Fine: giugno 2011**Stato: Attivo*

La Camera di Commercio è capofila di questo progetto che mira a incrementare la competitività delle Piccole Medie Imprese (PMI) nell'area SEE sviluppando la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale (IPR) e del trasferimento tecnologico, forte anche dell'esperienza acquisita da precedenti esperienze in materia (INNOVACCESS, IPR4INNO, e IPEuropAware). In particolare il progetto si articola secondo le seguenti attività:

- analisi dei servizi IPR attualmente presenti nei territori considerati, individuazione del gap tra domanda e offerta degli stessi, individuazione di potenziali servizi innovativi che rispondano alle esigenze riscontrate nelle PMI;
- sviluppo e approfondimento dei servizi selezionati con predisposizione di moduli formativi, piattaforme *e-learning* e un sito web dedicato per la formazione dei futuri operatori, grazie anche alla consulenza degli uffici nazionali brevetti e marchi, che partecipano come osservatori nel progetto;
- sperimentazione dei servizi realizzati attraverso azioni pilota in più di 300 aziende selezionate con la collaborazione degli operatori precedentemente formati;
- valutazione delle azioni e diffusione dei risultati di progetto attraverso workshop locali e nazionali che avranno anche lo scopo di rendere sostenibili i risultati raggiunti per un reale sviluppo di un'imprenditorialità più attenta alla tematica dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.



Progetti conclusi al 31.12.2008 – Area cooperazione allo sviluppo
***Sostegno alle aziende vinicole in Armenia
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)***

(Legge regionale 55/1999)

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.14

Camera di commercio “solidale”

Inizio: dicembre 2004 – Fine: ottobre 2006

Stanziamiento totale: 35.000,00 Euro

Stato: Concluso

L'iniziativa ha contribuito a focalizzare i problemi esistenti nel settore vinicolo in Armenia, intervenendo nel campo teorico e tecnico attraverso una serie di seminari tematici tenuti da docenti della Scuola enologica di Conegliano – CRA, Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano, S.O.C. di Tecniche Colturali e nel campo di strategie di promozione ed export, mettendo in contatto diretto i viticoltori armeni con quelli veneti in modo da avviare uno scambio di esperienze utili. È stata inoltre organizzata una missione istituzionale a Yerevan con proficui contatti tra gli amministratori del nostro ente ed importanti personalità di governo armene.

Evaluation of renewable ENERGY scenariOs in Armenia (ENER-GO)

(Legge regionale 55/1999)

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.14

Camera di commercio “solidale”

Inizio: dicembre 2007 – Fine: marzo 2009

Stanziamiento totale: 37.425,00 Euro

Stato: Concluso

Il progetto ha permesso il raggiungimento di due obiettivi principali:

- 1** realizzazione di uno “Studio relativo alle Agroenergie Alternative in Territorio Armeno”, realizzato da Università Ca' Foscari in collaborazione con l'Università di Yerevan;
- 2** realizzazione del convegno “ENER-GO Opportunità per lo sviluppo di energie alternative in Armenia”, utile al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - presentare le caratteristiche economiche e le opportunità di investimento diretto dall'estero offerto dall'Armenia;



- presentare l'analisi socio-economica ed ambientale preliminare realizzata da Università Ca' Foscari - Centro Interdipartimentale IDEAS ed utile ad individuare quali tecnologie e sistemi di gestione delle biomasse organiche di scarto possano essere efficacemente promosse in Armenia da parte di imprese venete, per l'eventuale successivo trasferimento di sistemi e tecnologie appropriate;
- presentare Agrobiz, un'opportunità concreta di investimento in Armenia. Il progetto consiste nella costruzione di una micro-città nella periferia nord di Yerevan di circa 7000 abitanti da considerarsi come la prima città ecologica in Armenia. Lo studio di architettura che ne sta curando la progettazione sta ricercando possibili collaborazioni per l'impianto di un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti e per la creazione di piccoli impianti per la generazione di energie rinnovabili;
- presentare la missione imprenditoriale che Apindustria Venezia sta organizzando in Armenia.

Il convegno finale è stata quindi un'opportunità per mettere a sistema varie esperienze emergenti dal nostro territorio, offrendo da un lato una visione complessiva del paese Armenia, dall'altra presentando opportunità concrete di investimento e di collaborazione per le nostre imprese ed istituzioni.

Proposta di intervento formativo per lo sviluppo del settore della produzione agricola della provincia di Muyinga – Burundi

(Legge regionale 55/1999)

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.14

Camera di commercio "solidale"

Inizio: luglio 2008 – Fine: aprile 2009

Stanziamiento totale: 40.000,00 Euro

Stato: Concluso

L'obiettivo progettuale era quello di contribuire a mettere in autonomia la popolazione della provincia di Muyinga (Burundi) sul piano della produzione agraria e del corretto sfruttamento delle risorse che il territorio offre. La mancanza di una formazione specifica in materia è infatti la causa principale dell'incapacità di affrontare le ricorrenti carestie, spesso determinate da una pessima gestione del territorio (territorio peraltro beneficiato da un clima decisamente favorevole allo sviluppo di attività agrarie: temperatura costantemente intorno ai 25°, abbondanza di precipitazioni...).

L'obiettivo è stato perseguito agendo su un doppio piano di intervento. Il primo, a breve termine:

- realizzare un locale scolastico professionale in grado di dare una formazione idonea ad un razionale sfruttamento delle risorse territoriali.



Il secondo, a medio termine:

- realizzare un tessuto socio-culturale che consenta l'avvio di una attività produttiva e industriale di trasformazione agricola, in grado di rendere autosufficiente il territorio per quanto riguarda la propria sussistenza, e di poter altresì utilizzare le plusvalenze produttive per la loro commercializzazione.

Per la realizzazione del primo obiettivo, è risultato necessario provvedere alla costruzione di un edificio adatto allo scopo, composto da sei aule ed un locale direttivo più opportuni locali di servizio. Due aule delle sei previste sono state adibite a ricevere gli allievi iscritti al corso di studi per la formazione agraria. Gli allievi dovranno pervenire da tutto il territorio di pertinenza della Diocesi di Musinga, in numero non superiore a 30 allievi per anno di corso. Il percorso si ipotizza della durata di anni 2.

Per la realizzazione del secondo obiettivo, verranno utilizzate le rimanenti 4 aule nel modo seguente:

- aula di teoria per la formazione di tecnici meccanici;
- aula laboratorio per la formazione pratica meccanica;
- aula di teoria per la formazione di elettrotecnici;
- aula laboratorio per la formazione pratica elettrica.

La formazione di figure professionali con queste competenze è finalizzata alla messa in autonomia nella gestione della tecnologia necessaria alla lavorazione, conservazione e stoccaggio della produzione agricola.



Progetti conclusi al 31.12.2008 – Area Marketing territoriale (Tutela dei prodotti tipici)***Memorie d'arte tra Venezia ed Istria
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)****(Interreg III A Italia/Slovenia)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.8**La programmazione, lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia locale**Inizio: marzo 2007 – Fine: aprile 2008**Stanziamiento totale: 108.000,00 Euro**Cofinanziamento Camerale: 16.200,20 Euro**Stato: Concluso*

Il progetto, promosso dalla Camera di Commercio di Venezia in collaborazione con il Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali, il Parco Scientifico Tecnologico Vega e l'Università di Capodistria, consiste nella catalogazione della rete dei musei del veneziano e della costa istriana, attraverso il censimento delle strutture esistenti sul territorio e la creazione di schede conoscitive e descrittive specifiche, che sono poi state raccolte in una pubblicazione tematica che ne permette una facile consultazione e diffusione. La guida è inoltre accompagnata da un CD musicale che raccoglie alcune soluzioni specifiche per la sonorizzazione ambientale degli spazi museali. Un evento pubblico ha chiuso il progetto presentando la pubblicazione e diffondendo i risultati globali raggiunti con il dialogo transfrontaliero.

***Valorizzazione della Corte Grignella
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)****(G.A.L. "Le Terre Basse già Antico Dogado")**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.8**La programmazione, lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia locale**Inizio: settembre 2006 – Fine: giugno 2008**Stanziamiento totale: Euro 183.472,00**Cofinanziamento Camerale: 0,00 Euro**Stato: Concluso*

Il progetto consiste nella ristrutturazione e valorizzazione del complesso Corte Grignella per consentire successivamente il suo utilizzo per eventi/manifestazioni/convegni sul territorio, organizzati da Camera di Commercio o altri enti/associazioni/istituzioni del territorio.



Ortocogomar
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)

(Interreg IIIA Phare CBC Italia / Slovenia 2000-2006)

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.10 – Qualità delle produzioni

Inizio: ottobre 2004 - Fine: giugno 2005

Stanziamiento totale: Euro 99.750,00

Cofinanziamento Venezia@Opportunità: Euro 43.405,42

Stato: Concluso

Il progetto “Ortocogomar”, punta alla valorizzazione e promozione delle produzioni agricole tipiche dell’area transfrontaliera tra Italia e Slovenia, attraverso azioni che stimolino il consumo dei prodotti tipici delle aree coinvolte, dando continuità ad un progetto avviato nel 2002 ad opera di Venezia@Opportunità ed arricchendolo della componente della cooperazione transfrontaliera.

Lo spirito insito nel progetto “Ortocogomar” è quello di creare uno stretto collegamento tra il settore della produzione dei prodotti tipici del territorio ed il settore della grande ristorazione e dei vini della cucina tradizionale veneziana e slovena; inoltre, il progetto si propone anche come una preziosa occasione di promozione del turismo enogastronomico e della vitalizzazione dei centri storici ad esso connesso. Quindi i buoni prodotti tipici, cucinati secondo la nostra grande tradizione, sono presentati non solo nei nostri mercati, ristoranti o durante i grandi appuntamenti di promozione enogastronomica, ma anche nelle nostre piazze, nel cuore delle nostre città. I risultati attesi dal presente progetto, sono:

- ricadute economiche positive sugli operatori del settore primario nel territorio veneziano e sloveno;
- un rafforzamento della diffusione commerciale dei prodotti tipici dell’area;
- la valorizzazione turistica dell’area coinvolta, dei suoi percorsi storico-culturali e del tessuto economico locale;
- una maggiore attrattiva ed interesse verso le modalità di utilizzo (ricette tradizionali) dei prodotti locali;
- il rafforzamento della coesione economica, sociale e culturale tra i partner italiani e sloveni partecipanti al progetto, e tra le attività economiche e le popolazioni coinvolte nelle diverse attività programmate;
- la riconoscibilità del territorio associato a sapori e profumi dei suoi prodotti;
- aumento del turismo incentrato sull’esplorazione dell’ambiente e dei prodotti tipici.



Agrislove.net
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)*(Interreg IIIA Phare CBC Italia / Slovenia 2000-2006)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.10 – Qualità delle produzioni**Inizio: aprile 2004 - Fine: giugno 2005**Stanziamiento totale: Euro 99.750,00**Cofinanziamento Camerale: Euro 19.950,00**Stato: Concluso*

Il progetto Agrislove.net è finalizzato allo sviluppo delle attività agrituristiche nell'area transfrontaliera, alla diversificazione dell'offerta agrituristica e al conseguente aumento di visibilità delle regioni coinvolte, da attuare attraverso l'ampliamento ed il miglioramento della gamma dei servizi offerti e la realizzazione di una rete informativa. Oggi la filiera dell'agriturismo è particolarmente diffusa nel territorio della provincia di Venezia; nonostante il livello qualitativo risulti mediamente elevato, tale attività ha in sé gli elementi per poter crescere ulteriormente in quantità, e soprattutto in qualità, in quanto risente della forte presenza di turisti legata alle attività balneari e al richiamo che, ineluttabilmente, riveste la città di Venezia.

Inoltre, l'alto valore che oggi viene attribuito alla qualità ed alla tipicità del cibo è indice di una progressiva riscoperta, da parte di una larga fascia del consumo, di sapori e culture legate alla terra ed alle attività agricole tradizionali.

Il progetto consiste nello sviluppo di azioni di comunicazione e di marketing che promuovano la diffusione dell'offerta agrituristica e la differenziazione della stessa in termini di qualità e di immagine, nell'ambito dell'area eleggibile dal Programma. Tali azioni si sostanziano:

- in una attività di indagine e studio presso le strutture agrituristiche, volta a fotografare la situazione attuale attraverso l'individuazione di indicatori e modalità di monitoraggio, e la proposta di strategie di comunicazione innovative. Tale indagine esiterà in un rapporto finale che verrà presentato e diffuso alle categorie economiche interessate dal progetto;
- nella realizzazione di un portale che possa accrescere le opportunità di integrazione, di conoscenza, di visibilità degli agriturismi veneziani e sloveni, in modo connesso alla cultura, alla storia e alle tradizioni del territorio. Tale azione comprende anche la promozione di incontri volti alla diffusione della rete informativa e all'accrescimento della cooperazione transfrontaliera tra gli operatori del settore. Nonché l'addestramento degli operatori agrituristici affinché possano aggiornare autonomamente il portale con le informazioni ad essi afferenti.



Portolando (Capofila Camera di commercio di Venezia)*(Interreg III A Italia/Slovenia)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.8**La programmazione, lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia locale**Inizio: maggio 2005 – Fine: ottobre 2006**Stanziamento totale: 99.750,00 Euro**Cofinanziamento Camerale: 43.405,42 Euro**Stato: Concluso*

Il progetto si propone di potenziare le aree fluviali dando punti di approdo, consigliando ristoranti, indicando dove si possano visitare siti culturalmente interessanti e paesaggi degni di nota, compiere percorsi ciclabili. Attraverso la promozione e valorizzazione di un sistema puntuale a rete di portualità turistica e di strutture turistiche si innesca un circuito virtuoso di iniziative economiche ed occupazionali tale da generare un ciclo di crescita per tutto il territorio interno, offrendo un'occasione di sviluppo per tutte le imprese del settore turistico (alberghi, ristoranti, camping, ecc...).

Grazie alla collaborazione con Touring Club Editore, è stato prodotto il volume "Guida ai porti e approdi dell'alto adriatico". L'opera, è frutto di un'intenso lavoro di studio, censimento e catalogazione dell'offerta turistica per la nautica da diporto nelle provincie di Rovigo, Venezia e della Slovenia, ed ha l'ambizione di diventare uno strumento di uso quotidiano per le persone interessate a visitare dal mare il nostro territorio che, indubbiamente, ha davvero molto da offrire e rappresenta sempre più una risorsa da vivere e da conservare nell'ambito di uno sviluppo armonico del territorio e dell'utilizzo turistico dello stesso. I contenuti del volume sono inoltre stati rielaborati ed ampliati all'interno del sito internet www.portolando.eu.

Itinerari del Sacro (Capofila Camera di Commercio di Venezia)*(Interreg III A Italia/Slovenia)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.8**La programmazione, lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia locale**Inizio: maggio 2005 – Fine: maggio 2006**Stanziamento totale: 146.000,00 Euro**Cofinanziamento Camerale: 43.800,00 Euro**Stato: Concluso*

Il risultato atteso della presente iniziativa è quello di riuscire ad individuare e valorizzare aspetti culturali del sacro, spesso dimenticati, permettendo la riscoperta del patrimonio culturale storico e religioso comune e condiviso dalle aree di confine coinvolte.



Per "itinerari" s'intendono sia percorsi storici che si riconducono all'arte sacra, sia percorsi di tipo turistico. È prevista una indagine iniziale condotta specularmente in area istriana e veneta, la conseguente realizzazione di una pubblicazione completa di compact disc musicale, ed un convegno finale per promuovere e rendere maggiormente accessibili i risultati raggiunti.

L'idea non è quella di produrre del materiale interessante per lo sfondo storico-culturale fine a se stesso, ma di condurre una ricerca innovativa che permetta di scoprire nuovi aspetti culturali comuni, che crei curiosità, interesse ed attiri visitatori.

Il progetto ha visto la sua conclusione nel corso del 2006 con l'organizzazione di un seminario divulgativo dell'iniziativa ed un concerto organizzato presso la Chiesa veneziana di San Rocco.

Le quattro stagioni dell'Alto Adriatico (Capofila Camera di Commercio di Venezia)

(Interreg III A Italia/Slovenia)

Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.8

La programmazione, lo sviluppo del territorio e la crescita dell'economia locale

Inizio: ottobre 2005 – Fine: giugno 2007

Stanziamiento totale: 156.564,00 Euro

Cofinanziamento Camerale: 46.969,20 Euro

Stato: Concluso

A tutt'oggi la conoscenza e la penetrazione della provincia di Venezia non corrisponde al suo effettivo interesse storico, culturale e turistico, in buona parte ostacolata dalla forza accentratrice del capoluogo, Venezia, che attira su di sé la maggior parte del flusso turistico.

Il progetto riguarda l'esigenza di valorizzazione e comunicazione territoriale ed è volto alla riscoperta di aree, località, ambienti naturali, in tutti i loro aspetti, artistico – monumentali, paesaggistici e produttivi, consentendone una visione complessiva ed armoniosa finalizzata alla conoscenza delle singole aree e all'attrazione di flussi turistici durante tutto l'anno.

L'intervento si propone di favorire il dialogo transfrontaliero fra realtà simili ed indissolubilmente legate all'interno del contesto Europeo. Grazie a questo progetto, è stato possibile produrre tre guide turistiche tradotte in italiano, inglese e sloveno dal titolo:

Fiumi e Litorali – Percorsi dalle coste del Veneto orientale a Capodistria e Pirano;

Isole e Lagune – Guida della laguna di Venezia e ai centri della Costa Slovena;

Città e Campagna – Itinerari tra Chioggia, il basso Brenta e la campagna della Costa slovena.

È inoltre stato prodotto un ulteriore DVD promozionale intitolato "Le Quattro Stagioni nell'Alto Adriatico", consistente in un filmato di Venezia montato in sincrono alla musica delle quattro stagioni di Vivaldi.



Progetti conclusi al 31.12.2008 – Formazione - Pari opportunità***P.O.N.T.I.***
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)*(Equal Azione 2)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.7**Le Risorse Umane, il lavoro e l'occupazione**Inizio: ottobre 2004 – Fine: aprile 2008**Stanziamiento totale: 1.144.987,29 Euro**Stato: Concluso*

Il progetto P.O.N.T.I. ovvero Pari Opportunità Nei Territori e nelle Imprese, pone la propria attenzione su alcune problematiche delle pari opportunità, incidendo sia sull'orientamento scolastico-professionale, sia sulla gestione dei tempi in un'ottica di conciliazione tra la vita professionale e familiare-personale. La presente iniziativa si propone di evidenziare ed in qualche modo offrire delle soluzioni ad alcune problematiche presenti nei luoghi di lavoro.

La difficoltà di conciliare i tempi di lavoro e di cura familiare, generata dall'interdipendenza tra responsabilità lavorative e responsabilità famigliari aumenta, per la popolazione femminile, il rischio di emarginazione lavorativa e sociale.

Il progetto si propone di creare un "ponte" tra le politiche economiche, occupazionali, sociali e le politiche di pari opportunità attivando un circolo virtuoso di progresso economico e sociale, contribuendo così a migliorare la qualità della vita delle persone e dello sviluppo locale. Nello specifico, P.O.N.T.I. pone l'attenzione su tematiche fondamentali per le pari opportunità tra donne e uomini quali:

- l'orientamento scolastico-professionale e il superamento del *digital divide*,
- la gestione dei tempi in un'ottica di conciliazione tra la vita professionale e familiare-personale sia nei territori che nelle imprese,
- l'aumento della presenza delle donne nei luoghi decisionali.

Le azioni del progetto P.O.N.T.I. si sono sviluppate in modo differenziato in diverse aree della Regione del Veneto ed in particolare nelle Province di Venezia, Vicenza e Belluno.



CORRENTE
(Capofila Cesvtp)*(Equal Azione 3)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.7**Le Risorse Umane, il lavoro e l'occupazione**Inizio: ottobre 2006 – Fine: febbraio 2008**Stanziamiento totale: Euro 18.736,36**Stato: Concluso*

Quello che il progetto “CORRENTE: dalle buone pratiche alle azioni di sistema” ha voluto proporre è un approccio sistemico alla conciliazione vita lavorativa e vita familiare considerata come fattore determinante sia per nuove politiche di welfare che per uno sviluppo economico sociale e sostenibile.

L'obiettivo generale di fornire strumenti (prodotti, metodologie e approcci logici di intervento) e di dare un contributo in termini di policy ai decisori politici responsabili è stato perseguito attraverso una duplice linea di azione: il livello orizzontale, che ha visto la diffusione della conoscenze su quanto trasferibile tra le PS e il livello verticale, con il coinvolgimento dei decisori istituzionali e politici che operano ai livelli nazionale e regionale/locale.

Corrente ha previsto per lo svolgimento del programma di lavoro quattro fasi in sequenza temporale. Nella 1a fase le PS hanno provveduto all'autovalutazione delle pratiche sperimentate più interessanti e innovative attraverso strumenti precedentemente predisposti che hanno evidenziato soprattutto punti di forza, criticità, trasferibilità e sostenibilità. Nel corso della 2a fase sono stati realizzati due workshop: “Laboratorio delle Idee” finalizzato al benchmarking e alla modellizzazione di percorsi innovativi integrati e il “Laboratorio delle Azioni” nel corso del quale sono stati definiti gli strumenti di trasferimento dei modelli sperimentati (catalogo/raccomandazioni). Una volta prodotto lo strumento, durante il terzo workshop “Laboratorio dei Sistemi” si è verificato e si sono individuate le strategie di diffusione dei percorsi e dei modelli (3a fase). Gli esiti dei workshop sono stati trasferiti in forma di catalogo e raccomandazioni per policy maker organizzate in piste metodologiche a supporto e orientamento delle politiche di Amministrazioni centrali, Regioni, Parti sociali.



Migralink
(Capofila Unioncamere del Veneto)*(Interreg III B CADSES)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.7**Le Risorse Umane, il lavoro e l'occupazione**Inizio: marzo 2005 – Fine: dicembre 2007**Stanziamiento totale: 1.110.500,00 Euro**Stato: Concluso*

Il progetto Migralink si propone di promuovere e gestire azioni favorevoli al ritorno dei migranti nei paesi di origine con attenzione allo sviluppo di politiche di sicurezza spaziale, onde agevolare i paesi dell'Europa allargata a rendere i propri confini più sicuri e controllati, all'individuazione di strategie politiche riguardo il fenomeno dell'immigrazione/emigrazione ed, infine, all'inclusione sociale con le relative opportunità.

Il progetto si fonda sull'esperienza del progetto Migrest, una iniziativa portata avanti da Unioncamere Veneto e finanziata dall'Unione Europea, volto a rafforzare la capacità delle autorità locali e regionali nella gestione dei problemi relativi ai flussi migratori derivanti dall'ampliamento dell'UE e a sostenere l'integrazione economico- sociale dei lavoratori da lì provenienti.

L'obiettivo specifico del progetto Migralink è di incrementare i servizi esistenti per i migranti, fornendo loro delle possibilità concrete di ritorno ai loro paesi attraverso la mobilitazione di una rete di organizzazioni in tutti i territori interessati e l'interazione con le autorità pubbliche.

ADRIAFORM
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)*(Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.4**Le infrastrutture viarie, informatiche, logistiche e di mercato**Inizio: dicembre 2006 – Fine: settembre 2008**Stanziamiento totale: Euro 85.000,00**Stato: Concluso*

Il progetto mira a favorire il superamento degli ostacoli dovuti ai differenti sistemi amministrativi e gestionali nel riconoscimento delle Qualifiche professionali delle risorse umane impiegate nel settore della logistica e dei trasporti, tramite processi di formazione e lo sviluppo di un sistema di competenze specifico di questo Settore.



Obiettivi Generali:

- sviluppare una rete di partenariato con soggetti pubblici, privati, o a parziale partecipazione pubblica, finalizzata a garantire il necessario collegamento del mondo dell'offerta formativa con il mercato del lavoro e il superamento degli ostacoli dovuti ai differenti sistemi amministrativi e gestionali delle risorse umane nel settore delle logistica e trasporti;
- definire un sistema standard di profili professionali e competenze nel settore della logistica e dei trasporti con attenzione ai metodi di riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali;
- omogeneizzare le azioni e i comportamenti per la crescita delle competenze nel settore della logistica e dei trasporti, riferendosi ai programmi, regolamentazioni e normative Europee, accompagnando le trattative per l'entrata nella UE di paesi in adesione;
- progettare ed implementare un "Centro Interadriatico per le risorse umane nella logistica e trasporti" dedicato al supporto delle esigenze di competenze prodotte dal corridoio adriatico dal corridoio 5 e corridoio 8;
- rafforzare la cooperazione istituzionale dei soggetti operanti nel mercato del lavoro e della formazione professionale dell'area adriatica al fine di adottare strumenti comuni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta del mercato del lavoro dei Paesi coinvolti.

MiDIT***(Capofila Camera di Commercio di Venezia)****(Sub progetto Interreg City to City – Veneto Lavoro)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.7**Le Risorse Umane, il lavoro e l'occupazione**Inizio: Ottobre 2006 – Fine: Maggio 2008**Stanziamiento totale: Euro 211.842,92**Stato: Concluso*

L'obiettivo generale del progetto è quello di creare un portale informatico multicanale e multilingue dedicato ai migranti e agli operatori del settore che funga da collettore tra le due realtà, capace di fornire servizi integrati ed innovativi in tutte quelle sinergie generate dall'incontro di questi soggetti con il tessuto economico.

I servizi che il portale eroga, sono supportati dal Centro risorse C2C (Gestito da Veneto Lavoro), consistente in un servizio che eroga informazioni sulle politiche migratorie, sul mercato del lavoro, su opportunità di adozione e formazione, servizi per la mobilità dei migranti.



2004-2009

Bilancio
di MANDATO



Camera di Commercio
Venezia

Il portale è diviso in tre sezioni:

- orientamento educativo/orientamento al Lavoro: Questa sezione del portale è dedicata sia alle persone che agli operatori per fornire consulenza/assistenza orientativa finalizzata da un lato al miglioramento della formazione di base e professionale dei migranti, dall'altro alla consulenza degli operatori che a loro volta operano con i migranti;
- servizio di Informazione/Comunicazione: Questa sezione è dedicata alla creazione di un data base per fornire agli operatori la possibilità di confrontarsi e conoscersi tra di loro, scambiarsi informazioni, esperienze e condividere processi d'azione e/o di sviluppo di attività legate ai flussi migratori. Gli stessi operatori alimenteranno poi un servizio di Newsletter e FAQ condiviso con il Centro Risorse C2C;
- accreditamento dei servizi: consiste nell'atto attraverso il quale gli operatori del settore, le imprese, le associazioni e le istituzioni pubbliche e private che ne facciano richiesta acquisiscano lo status di soggetto idoneo ad erogare prestazioni. Il processo di accreditamento è gestito e validato dal Centro Risorse C2C a conclusione di uno specifico procedimento valutativo dei requisiti standard. L'accredimento dei servizi è un servizio innovativo nell'ottica complessiva di garantire uno standard di qualità dei servizi e delle prestazioni, sia a livello interno che estero, rivolto a tutti i soggetti coinvolti nelle tematiche relative ai fenomeni migratori. Per ottenere l'accredimento per poter svolgere servizi/prestazioni i soggetti interessati devono registrarsi al portale e seguire un percorso strutturato di inserimento dati che permette di valutare i requisiti di idoneità per ottenere la certificazione di accreditamento. L'obiettivo finale di questo terzo livello informativo è la creazione di una Banca Dati Integrata contenente l'elenco dei fornitori dei servizi/prestazioni che hanno ottenuto l'accredimento a livello istituzionale rilasciato dal Centro Risorse C2C.



Progetti conclusi al 31.12.2008 – Area Democrazia economica (Servizi alle imprese)***B.R.I.T.E.***
(Capofila European Business Register)*Stato: Concluso**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.3 - I servizi alle imprese*

Il progetto BRITE (Business Register Interoperability European, cioè interoperabilità dei Registri Europei delle Imprese) si pone l'ambizioso obiettivo di semplificare i trasferimenti di sede transfrontalieri mediante l'utilizzo delle tecnologie digitali (firma elettronica), nonché la semplificazione e l'armonizzazione delle normative dei diversi Paesi coinvolti nel progetto, con l'ottica di estendere poi tale procedimento a tutti gli stati dell'Unione Europea. Il progetto ha una durata di 72 mesi a decorrere dal 1° marzo 2006 ed è diviso in due macrofasi. Entrambe le due fasi vedono il coinvolgimento della Camera di Venezia.

Nella prima macrofase il progetto era orientato in larga parte allo studio delle norme giuridiche e dell'architettura informatica. Nella seconda macrofase, invece, le azioni sono dirette all'armonizzazione delle norme e delle procedure informatiche, ma soprattutto alla sperimentazione delle stesse. In questa fase, in particolare, è molto stretta la sinergia di rapporti tra la Camera di Commercio di Venezia e Infocamere.

Nel progetto sono coinvolti numerosi partners di differenti Paesi europei. Alcuni soggetti hanno natura pubblica, altri partners hanno invece natura privata. L'elemento strategico del progetto consiste nel rafforzamento del dialogo diretto con le Istituzioni comunitarie ed, in particolare, con la Commissione Europea che lo finanzia e lo gestisce direttamente; lo scopo è quello di essere vicini agli organismi centrali di primo livello in un momento in cui si parla di armonizzazione della normativa del diritto societario comunitario e quindi avere la possibilità di poter essere presenti alle diverse consultazioni sul tema.

Public & Business Workspace*(Docup ob.2 e Sostegno Transitorio)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.3 - I servizi alle imprese**Inizio: Settembre 2006 – Fine: Ottobre 2008**Stanziamiento totale: Euro 1.100.000,00**Stato: Concluso*

Il progetto mira alla realizzazione di un PUBLIC & BUSINESS WORKSPACE, ossia di un centro di raccolta delle informazioni in grado di accentrare su di sé alcune risorse, in termini di dati disponibili, presenti nell'ambito della provincia facendosi potenziale punto di raccordo delle banche dati presenti sul territorio.



Tale strategia mira, in ultima analisi, a due importanti risultati:

- realizzare un'interfaccia unitaria in modo da consentire all'utenza di relazionarsi con un unico ente "virtuale" per tutte le sue necessità. Si è quindi realizzato un prototipo di sportello unico virtuale a disposizione delle imprese, delle associazioni e dei cittadini;
- diventare per gli enti presenti sul territorio un punto di riferimento per tutte le attività riguardanti la gestione e la distribuzione delle informazioni.

Nella fase sperimentale del progetto sono stati coinvolti alcuni specifici attori locali quali il Comune di Concordia Sagittaria, il Comune di Venezia, la Confartigianato di Venezia ed Infocamere.

I servizi che in questa fase sperimentale il portale offre, sono i seguenti:

- **servizi informativi di base:** presentazione sui siti delle informazioni di tipo amministrativo (struttura organizzativa, ubicazione degli uffici, orari e numeri telefonici, ...), dei link ad altre amministrazioni e quelle relative all'attività istituzionale dell'ente (atti normativi, gare e concorsi, basi di dati sulle aree di intervento,...);
- **servizi informativi avanzati:** offerta di informazioni e di indicazioni più approfondite circa le attività offerte dalla Camera di Commercio e dai partner di progetto. In tale ambito si collocano la diffusione di guide per l'azienda come strumento di orientamento nell'accesso ai servizi, la possibilità di verificare l'iter dei procedimenti nonché la possibilità di ottenere informazioni con un maggior livello di personalizzazione (informazioni relative ad uno specifico procedimento, evento o oggetto) che consentono di conoscere l'informazione desiderata attraverso il sito senza ricorrere ad altri canali di comunicazione (contatto diretto con l'ufficio, telefono, posta ordinaria). Ad es. accesso a news ed eventi della pubblica amministrazione;
- **servizi comunicativi:** sfruttare e coordinare la disponibilità on line di strumenti di interazione con il pubblico o con gruppi di individui con i quali la pubblica amministrazione tende a rafforzare la propria capacità di comunicazione bidirezionale e di dialogo con l'utenza (e-mail, forum di discussione, mailing list realizzazione di servizi informativi alla clientela).



Progetti conclusi al 31.12.2008 – Area Innovazione tecnologica***ITAC (Capofila Camera di Commercio di Ancona)****(Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.5 - Innovazione**Inizio: Giugno 2007 – Fine: Agosto 2008**Stanziamiento totale: Euro 50.258,00**Stato: Concluso*

Il progetto mira alla costituzione di un sistema di rete tra le Camere di Commercio italiane ed estere, e tra queste e gli EPR (Università e Centri di ricerca) di riferimento per ciascun territorio coinvolto. Gli obiettivi che il progetto si pone sono principalmente i seguenti:

- promuovere la costituzione di un network tra le camere di commercio, le Università e i centri di ricerca nelle aree coinvolte nel progetto;
- contribuire allo sviluppo di una rete di monitoraggio sistematico del fabbisogno tecnologico delle imprese delle aree target;
- promuovere azioni di supporto all'avvio di nuove imprese innovative;
- contribuire a codificare le *best practices* nella strutturazione di aggregazione di imprese e favorire la condivisione delle variabili economiche e strategiche influenti sulla costituzione e strutturazione delle forme di aggregazione fra imprese;
- approfondire la conoscenza da parte dei partner di progetto delle proposte della Commissione Europea per il VII programma quadro;
- approfondire le conoscenze del sistema camerale circa le aspettative degli attori del sistema economico e del loro approccio nei confronti degli strumenti offerti dal mercato finanziario per la partecipazione al capitale di rischio necessario per l'avvio di iniziative imprenditoriali innovative;
- facilitare l'incontro fra domanda e offerta di innovazione tecnologica, contribuendo a velocizzare il trasferimento di innovazione tecnologica dai centri di ricerca alle PMI;
- promuovere l'attivazione di nuove forme di aggregazione tra PMI per affrontare le sfide dell'innovazione;
- rafforzare la cooperazione transnazionale nel campo della ricerca.

In provincia di Venezia, grazie al progetto ITAC è stato possibile organizzare cinque workshop di approfondimento rivolti ad imprese del settore meccanica e beni culturali, tramite i quali è stato possibile approfondire le opportunità offerte dallo spin-off universitario NANOFAB e dalle nanotecnologie in generale.



***Stampi***
(Capofila Camera di Commercio di Venezia)*(DOCUP OB. 2)**Riferimento del programma pluriennale di attività: 5.5 – Innovazione**Inizio: giugno 2005 – Fine: settembre 2006**Stanziamiento totale: 255.000,00 Euro**Cofinanziamento Camerale: 6.150,00 Euro**Stato: Concluso*

Il progetto, conclusosi nel corso del 2006, ha come scopo la realizzazione di un'apparecchiatura adatta (macchina ad iniezione e stampo modello) a verificare, in condizioni di processo a livello di laboratorio (temperature, velocità di iniezione), di polimero (differenti tipologie) e di lega per stampi, la combinazione operativa migliore, quella cioè che consente di tradurre in pratica i vantaggi dello stampo in alluminio. Lo stampo modello ha inoltre consentito la realizzazione di prove di iniezione su acciai, al fine di avere dei riferimenti su materiali più tradizionalmente utilizzati nel settore. Esso sarà anche concepito per massimizzare le condizioni più critiche al fine di accelerare i fenomeni di degrado.

Al termine dell'iniziativa è stato inoltre organizzato un evento presso il Parco Scientifico Tecnologico VEGA, al quale sono intervenuti circa 80 aziende del settore. Sono inoltre stati prodotti gli atti dell'iniziativa, stampando un volumetto della collana "I quaderni della camera" distribuito poi ai partecipanti al convegno ed in allegato al Giornale Economico.

